



"CARTOLARIZZAZIONE" FACCIAMO CHIAREZZA

È da tempo ormai che tutte le OO.SS. si interessano del decreto riguardante gli incentivi derivanti dalla c.d. "Cartolarizzazione" ed oggi le stesse si vantano di avere informazioni esclusive. Ricordiamo, però, che la UIL fu l'unica ad essere in possesso del primo decreto fornendolo al Sottosegretario POLILLO, giudicato poco attendibile dalle altre OO.SS. e definito, dalle stesse, il *professorino* che aveva dato i compiti.

La UIL aveva, inoltre, informato i lavoratori in merito al ritiro in autotutela del decreto da parte del Ministro a seguito della denuncia FLP. Fatto, tra l'altro, confermato anche da altre OO.SS. che, appresa tale notizia dai nostri volantini, hanno reso, dopo aver ricevuto riscontro sulla veridicità, la medesima informativa.

In tale circostanza la UIL aveva anticipatamente dichiarato che il decreto, in registrazione alla Corte dei conti, riguardava l'assegnazione delle somme per la cartolarizzazione. In realtà, tale decreto riguardava la delega di firma in materia al Sottosegretario POLILLO. Dunque, se tale delega esiste, essendo atto propedeutico, dovrà di conseguenza esistere anche un decreto delle somme.

Noi siamo una O.S. seria e solo per onestà intellettuale potremmo scusarci con i lavoratori per aver anticipato un'informazione.....

Ma siamo convinti che le OO.SS. che scrivono denigrando il lavoro degli altri soffrano di una grande frustrazione dovuta al fatto che le notizie le riescono ad acquisire solo tramite i nostri volantini.

L'unica cosa positiva che siamo riusciti ad ottenere dalla FLP è che, almeno, abbiamo un solo volantino congiunto (MEF/Entrate) evitando così la diffusione di due notizie contrapposte anche se racchiuse nella stessa barzelletta. Purtroppo ancora un dubbio ci attanaglia la mente e cioè: per scrivere congiuntamente lo stesso volantino hanno dovuto fare un *conclave* degli uffici stampa? *Ai posteri l'ardua sentenza...*

Crediamo invece che in tempi di crisi l'attenzione sindacale dovrebbe essere rivolta alla tutela dei lavoratori e non alla volontà di prevaricazione di un sindacato sull'altro. È per tale motivo che si vuole censurare l'operato di alcune sigle sindacali.

Ci sembra, dunque, il caso di precisare che il beneficio del decreto in argomento derivi dalla lotta all'evasione fiscale (Entrate), dall'abbattimento degli interessi del debito Pubblico (MEF), dall'immissione dei titoli di Stato (MEF), dall'Antiriciclaggio (MEF), dalla gestione dei beni immobili dello Stato (MEF), dal Contenzioso Tributario (DF-MEF) e dal maggior gettito dei giochi (Monopoli).

Noi riteniamo che tutti i lavoratori coinvolti abbiano lo stesso obiettivo e cioè quello del maggior gettito nelle casse dello Stato e che l'impegno profuso dai dipendenti sia uguale in ogni settore.

La cosa che non ha convinto la nostra O.S. ha riguardato lo stanziamento delle cifre, dal momento che la differenza pro-capite tra dipendenti era molto elevata tra un settore ed un altro. Tale differenza, a nostro giudizio, è ingiustificata. Questa O.S. si è adoperata per portare all'attenzione del Sottosegretario Polillo la necessità di **integrare** le somme già stanziata e non di modificarne la destinazione a discapito di chicchessia o di bloccare l'erogazione.

Questa precisazione diventa necessaria perché vorremmo evitare che *comitati di stimolo*, ma noi possiamo assicurare che non soffriamo di stitichezza, che si muovono solo attraverso dichiarazioni demagogiche e populiste, possano far candidare qualche adepto con alcune OO.SS. che abbiano necessità di voti e poter così superare la soglia dello sbarramento del 5% e sedersi al tavolo delle trattative e non sicuramente per amore dei lavoratori.

Vogliamo, in ultimo, toglierci un sassolino dalla scarpa ricordando a tutti che la FLP, con un suo volantino,

ha attaccato la presente O.S., che si stava adoperando per far avere più soldi al personale del MEF, ritenendola colpevole di ritardare la procedura per la liquidazione delle somme. Con lo stesso volantino, la FLP ha svilto anche il personale MEF asserendo che questi non meritassero più di quello che era stato già previsto. Bene, oggi gli stessi presunti **lavoratori da noi penalizzati, visto il ritiro in autotutela del decreto del Ministro visto la denuncia della FLP, sapranno a chi rivolgersi per il ritardo dell'erogazione.**

La nostra O.S. è al servizio di tutti i lavoratori e se commette un errore, oppure un'imprecisione, lo dichiara apertamente: del resto si sbaglia solo quando si lavora!

Mentre altre OO.SS. si soffermano solo a verificare la veridicità delle nostre informazioni perché non sono in grado di fare altro.

Roma, 13 marzo 2013

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.

Il Segretario Nazionale
COMPAGNONE Guido

Il Segretario Nazionale
ZANETTI Massimo

Il Coordinatore Provinciale Roma
PRIVITERA Nicola